

AZIENDA SPECIALE SERVIZI DI AGRATE BRIANZA**Bilancio di esercizio al 31/12/2021**

Dati Anagrafici	
Sede in	AGRATE BRIANZA
Codice Fiscale	02546390960
Numero Rea	MONZA E BRIANZA1225735
P.I.	02546390960
Capitale Sociale Euro	1.065.800,00 i.v.
Forma Giuridica	ENTE PUBBLICO ECONOMICO
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.488	5.779
7) Altre	93.663	144.994
Totale immobilizzazioni immateriali	97.151	150.773
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	4.270.747	4.443.631
2) Impianti e macchinario	382.366	292.644
3) Attrezzature industriali e commerciali	321	470
4) Altri beni	66.512	45.481
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.730	0
Totale immobilizzazioni materiali	4.722.676	4.782.226
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	4.819.827	4.932.999
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
4) Prodotti finiti e merci	351.996	376.246
Totale rimanenze	351.996	376.246
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	210.619	53.958
Totale crediti verso clienti	210.619	53.958
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	30.458	27.053
Totale crediti verso controllanti	30.458	27.053
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	26.601	6.529
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.544	2.544
Totale crediti tributari	29.145	9.073
5-ter) Imposte anticipate	28.946	15.634
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2	134.606
Esigibili oltre l'esercizio successivo	34.781	34.781
Totale crediti verso altri	34.783	169.387
Totale crediti	333.951	275.105
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	4.020	4.167

3) Danaro e valori in cassa	22.525	20.103
Totale disponibilità liquide	26.545	24.270
Totale attivo circolante (C)	712.492	675.621
D) RATEI E RISCOSSI	26.644	19.511
TOTALE ATTIVO	5.558.963	5.628.131

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	1.065.800	1.065.800
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	78.670	78.670
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	339.910	305.594
Varie altre riserve	-1	-2
Totale altre riserve	339.909	305.592
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-107.298	34.316
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.377.081	1.484.378
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	40.834	189.256
Totale fondi per rischi e oneri (B)	40.834	189.256
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	361.171	326.983
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	856.404	669.920
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.156.381	2.359.668
Totale debiti verso banche (4)	3.012.785	3.029.588
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	541.232	412.125
Totale debiti verso fornitori (7)	541.232	412.125
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.352	1.227
Totale debiti verso controllanti (11)	9.352	1.227
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	18.581	17.840
Totale debiti tributari (12)	18.581	17.840
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	27.901	23.621
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	27.901	23.621
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	143.821	103.858
Totale altri debiti (14)	143.821	103.858

Totale debiti (D)	3.753.672	3.588.259
E) RATEI E RISCOINTI	26.205	39.255
TOTALE PASSIVO	5.558.963	5.628.131

CONTO ECONOMICO

	31/12/2021	31/12/2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.755.469	3.595.830
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	154.576	155.417
Totale altri ricavi e proventi	154.576	155.417
Totale valore della produzione	3.910.045	3.751.247
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.964.236	2.095.072
7) Per servizi	567.922	415.662
8) Per godimento di beni di terzi	19.898	8.615
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	464.911	405.493
b) Oneri sociali	156.564	141.324
c) Trattamento di fine rapporto	45.874	35.317
e) Altri costi	5.355	4.098
Totale costi per il personale	672.704	586.232
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	53.621	49.520
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	275.534	260.558
Totale ammortamenti e svalutazioni	329.155	310.078
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	24.251	-12.270
12) Accantonamenti per rischi	41.451	124.115
14) Oneri diversi di gestione	284.900	40.822
Totale costi della produzione	3.904.517	3.568.326
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	5.528	182.921
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	121.068	133.122
Totale interessi e altri oneri finanziari	121.068	133.122
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-121.068	-133.122
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	-115.540	49.799
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	5.070	7.816
Imposte differite e anticipate	-13.312	7.667
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-8.242	15.483
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	-107.298	34.316

**RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON
METODO INDIRETTO)**

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(107.298)	34.316
Imposte sul reddito	(8.242)	15.483
Interessi passivi/(attivi)	121.068	133.122
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.528	182.921
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	41.451	124.115
Ammortamenti delle immobilizzazioni	329.155	310.078
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	370.606	434.193
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	376.134	617.114
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	24.250	(12.270)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(156.661)	41.978
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	129.107	(91.472)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(7.133)	2.095
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(13.050)	(31.117)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	108.555	37.748
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	85.068	(53.038)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	461.202	564.076
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(121.068)	(133.122)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(114.234)	(62.761)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(235.302)	(195.883)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	225.900	368.193
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(206.823)	(63.922)

Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	0	(384)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(206.823)	(64.306)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	186.484	(105.222)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(203.287)	(194.871)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	1	0
(Rimborso di capitale)	0	(3)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(16.802)	(300.096)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.275	3.791
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	4.167	4.408
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	20.103	16.071
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	24.270	20.479
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.020	4.167
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	22.525	20.103
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	26.545	24.270
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2021

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze sulla capacità di mantenimento di autonomo equilibrio patrimoniale e finanziario. Gli effetti della pandemia sono tuttora difficili da valutare anche se la massiccia vaccinazione ha sicuramente attenuato le conseguenze più negative e si ritiene che non costituirà un elemento di rischio ai fini della continuità aziendale nei prossimi dodici mesi.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti..

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Le immobilizzazioni immateriali non sono state oggetto di rivalutazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutte le immobilizzazioni, comprese quelle temporaneamente non utilizzate, sono state ammortizzate.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Costi accessori relativi ai finanziamenti

La società in adesione al 4° comma dell'art. 2423 C.C. ha derogato al rispetto dei criteri di rilevazione, valutazione, adottando il principio della rilevanza ai sensi del 1° comma, numero 1-bis) dell'art. 2423-bis C.C. che impone la rilevazione e la presentazione delle voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria'.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

In particolare, le rimanenze sono state valutate secondo il metodo del prezzo al dettaglio, come previsto dall'art.92, comma 8, del D.P.R. 917/86. Il "metodo del dettaglio" si basa sulla contrapposizione tra i valori di costo ed i valori alla vendita, aggiornati periodicamente, sempre e soltanto in termini di valore (C.M. numero 23-9-786 del 18 maggio 1983). L'adozione del "metodo del dettaglio" è applicata dalla quasi totalità delle farmacie anche perché si presta ad una facile applicazione, essendo il ricarico sui medicinali fissato per legge. Tale metodo risponde anche alle norme in tema di bilancio civilistico ovvero il rispetto dell'iscrizione fra il minor valore del costo di acquisto ed il valore di mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, per il principio di rilevanza, dei crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, che prevede l'applicazione all'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

Qualora non si applichi per norma il criterio del costo ammortizzato i crediti sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata.

Per l'esercizio in esame non si è ritenuto di incrementare tale fondo, ritenuto congruo alle potenziali inesigibilità.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi sono stati valutati al valore presumibile di realizzo.

I ratei passivi sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

Nei fondi per rischi ed oneri sono stanziati perdite o debiti di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, senza procedere allo stanziamento nel fondo apposito. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del Bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato. Applicando il principio di rilevanza e temporale non sono da aggiornare i debiti quando il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della

scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

I ricavi per la vendita delle merci ed i costi di acquisto delle stesse sono rilevati al momento del passaggio di proprietà, che coincide con la consegna o la spedizione dei beni; quelli per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione. Essi sono valorizzati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti.

Gli interessi attivi e passivi e gli altri ricavi e costi vengono riconosciuti secondo il principio della competenza temporale, con l'opportuna rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I contributi, i rimborsi e i proventi derivanti da contenziosi vengono riconosciuti se sono certi.

Le plusvalenze e le minusvalenze da cessione sono rilevate nell'esercizio in cui avviene il passaggio di proprietà.

Le imposte correnti sul reddito sono stanziare sulla base di una previsione dell'onere fiscale dell'esercizio con riferimento alla normativa in vigore, tenendo conto delle esenzioni e riduzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti

Le imposte anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee.

Impegni, garanzie e rischi

A seguito del recepimento del D.lgs. n.139 del 18 agosto 2015 e la relativa modifica dell'artt. 2424 e 2427 del Codice Civile, sono state eliminate le disposizioni relative ai conti d'ordine, la cui informativa - ai sensi della Direttiva - viene ora fornita nella nota integrativa (art. 16, paragrafo 1, lettera d della Direttiva).

Gli impegni e le garanzie, se esistenti, sono indicati nella nota integrativa al loro valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Così, i rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, qualora esistenti, per debiti altrui o per impegni verso terzi, sono stati indicati nella nota integrativa per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****IMMOBILIZZAZIONI****Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 97.151 (€ 150.773 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	16.851	300.322	317.173
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.072	155.328	166.400
Valore di bilancio	5.779	144.994	150.773
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	2.290	51.331	53.621
Altre variazioni	-1	0	-1
Totale variazioni	-2.291	-51.331	-53.622
Valore di fine esercizio			
Costo	16.851	300.322	317.173
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.363	206.659	220.022
Valore di bilancio	3.488	93.663	97.151

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 4.722.676 (€ 4.782.226 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	6.058.204	464.699	989	298.787	0	6.822.679
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.614.573	172.055	519	253.306	0	2.040.453

Valore di bilancio	4.443.631	292.644	470	45.481	0	4.782.226
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	139.528	0	73.725	0	213.253
Ammortamento dell'esercizio	172.884	76.126	149	26.374	0	275.533
Altre variazioni	0	26.320	0	-26.320	2.730	2.730
Totale variazioni	-172.884	89.722	-149	21.031	2.730	-59.550
Valore di fine esercizio						
Costo	6.058.204	630.547	989	337.032	2.730	7.029.502
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.787.457	248.181	668	270.520	0	2.306.826
Valore di bilancio	4.270.747	382.366	321	66.512	2.730	4.722.676

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	130.760
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	9.370
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	121.391
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	5.225

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 351.996 (€ 376.246 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	376.246	-24.250	351.996
Totale rimanenze	376.246	-24.250	351.996

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 333.951 (€ 275.105 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	222.336	0	222.336	11.717	210.619
Verso controllanti	30.458	0	30.458	0	30.458
Crediti tributari	26.601	2.544	29.145		29.145
Imposte anticipate			28.946		28.946
Verso altri	2	34.781	34.783	0	34.783
Totale	279.397	37.325	345.668	11.717	333.951

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	53.958	156.661	210.619	210.619	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	27.053	3.405	30.458	30.458	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	9.073	20.072	29.145	26.601	2.544	0
Attività per imposte anticipate iscritte	15.634	13.312	28.946			

nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	169.387	-134.604	34.783	2	34.781	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	275.105	58.846	333.951	267.680	37.325	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
	ITALIA	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	210.619	210.619
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	30.458	30.458
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	29.145	29.145
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	28.946	28.946
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	34.783	34.783
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	333.951	333.951

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 26.545 (€ 24.270 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.167	-147	4.020
Denaro e altri valori in cassa	20.103	2.422	22.525
Totale disponibilità liquide	24.270	2.275	26.545

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 26.644 (€ 19.511 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.551	433	1.984
Risconti attivi	17.960	6.700	24.660
Totale ratei e risconti attivi	19.511	7.133	26.644

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.377.081 (€ 1.484.378 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.065.800	0	0	0
Riserve statutarie	78.670	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	305.594	0	0	0
Varie altre riserve	-2	0	0	0
Totale altre riserve	305.592	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	34.316	0	-34.316	0
Totale Patrimonio netto	1.484.378	0	-34.316	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		1.065.800
Riserve statutarie	0	0		78.670
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	34.316		339.910
Varie altre riserve	0	1		-1
Totale altre riserve	0	34.317		339.909
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-107.298	-107.298
Totale Patrimonio netto	0	34.317	-107.298	1.377.081

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	1.065.800			0	0	0
Riserve statutarie	78.670		A,B	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	339.910		A,B,C	0	0	0
Varie altre riserve	-1			0	0	0
Totale altre riserve	339.909			0	0	0
Totale	1.484.379			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 40.834 (€ 189.256 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	189.256	189.256
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	0	0	-148.422	-148.422
Totale variazioni	0	0	0	-148.422	-148.422
Valore di fine esercizio	0	0	0	40.834	40.834

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 361.171 (€ 326.983 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	326.983
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	37.148
Utilizzo nell'esercizio	2.960
Totale variazioni	34.188
Valore di fine esercizio	361.171

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.753.672 (€ 3.588.259 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	3.029.588	-16.803	3.012.785
Debiti verso fornitori	412.125	129.107	541.232
Debiti verso controllanti	1.227	8.125	9.352
Debiti tributari	17.840	741	18.581
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	23.621	4.280	27.901
Altri debiti	103.858	39.963	143.821
Totale	3.588.259	165.413	3.753.672

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	3.029.588	-16.803	3.012.785	856.404	2.156.381	1.404.994
Debiti verso fornitori	412.125	129.107	541.232	541.232	0	0
Debiti verso controllanti	1.227	8.125	9.352	9.352	0	0
Debiti tributari	17.840	741	18.581	18.581	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	23.621	4.280	27.901	27.901	0	0
Altri debiti	103.858	39.963	143.821	143.821	0	0
Totale debiti	3.588.259	165.413	3.753.672	1.597.291	2.156.381	1.404.994

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
		ITALIA
Debiti verso banche	3.012.785	3.012.785
Debiti verso fornitori	541.232	541.232
Debiti verso imprese controllanti	9.352	9.352
Debiti tributari	18.581	18.581
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	27.901	27.901
Altri debiti	143.821	143.821
Debiti	3.753.672	3.753.672

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 26.205 (€ 39.255 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	17.763	-7.225	10.538
Risconti passivi	21.492	-5.825	15.667
Totale ratei e risconti passivi	39.255	-13.050	26.205

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	GESTIONE FARMACIE	3.349.618
	GESTIONE IMMOBILIARE	317.448
	SERVIZIO IN CONVENZIONE	88.403
Total e		3.755.469

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	ITALIA	3.755.469
Total e		3.755.469

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per materie prime, sussidarie, di consumo e merci

Le spese per l'acquisto di materie prime e di consumo sono iscritte nei costi della produzione del Conto Economico per complessivi Euro 1.964.236 (euro 2.095.072 nel precedente esercizio).

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 567.922 (€ 415.662 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Acquisti materiali di consumo	6.449	674	7.123
Trasporti	5.967	1.256	7.223
Energia elettrica	33.616	16.184	49.800
Spese di manutenzione e riparazione	96.619	16.401	113.020
Compensi agli amministratori	4.582	-716	3.866
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	4.500	174.536	179.036
Pubblicità	674	-224	450
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	104.065	-72.315	31.750
Spese telefoniche	9.572	-432	9.140
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	14.216	3.909	18.125
Assicurazioni	22.806	5.516	28.322
Spese di rappresentanza	0	975	975
Vigilanza	4.702	57	4.759
Prestazioni di Terzi	3.933	-479	3.454
Altri	103.961	6.918	110.879
Totale	415.662	152.260	567.922

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 19.898 (€ 8.615 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	8.615	126	8.741
Canoni di leasing beni mobili	0	11.157	11.157
Totale	8.615	11.283	19.898

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 284.900 (€ 40.822 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	600	48	648
ICI/IMU	24.272	0	24.272
Sopravvenienze e insussistenze passive	3.091	234.602	237.693
Altri oneri di gestione	12.859	9.428	22.287
Totale	40.822	244.078	284.900

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non sono presenti in bilancio ricavi di carattere eccezionale.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, sono presenti in bilancio costi di carattere eccezionale per € 226.777, relativi a costi di rivalutazione, interessi e spese legali per la soccombenza in giudizio del contenzioso pluriennale per danni derivanti verificatesi relativamente a difetti di costruzione dell'immobile. La mancata rilevanza nel fondo rischi da mancata congrua quantificazione legale.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	0	0	0	13.312	
IRAP	5.070	0	0	0	
Totale	5.070	0	0	13.312	0

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate'.

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	0
Totale differenze temporanee imponibili	0
Differenze temporanee nette	0
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-15.634
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-13.312
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-28.946

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	3
Impiegati	14
Totale Dipendenti	17

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

€ 1.432,20, relativo al solo rimborso della polizza rischi per la carica.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

€ 2.433,60 per l'anno 2021.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

La società non ha assunto impegni né concesso garanzie non risultanti dal presente bilancio fatta eccezione per le rate residue dei leasing sottoscritti in corso d'anno per € 118.720:

Operazioni con parti correlate

Si informa che le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice Civile sono condotte nel rispetto delle norme che regolano le Aziende Speciali al loro Ente di riferimento.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del Codice Civile, si precisa che non sono esistenti accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio in data 21.1.2022 l'Istituto Bancario CREVAL ha comunicato che a seguito della delibera assunta in 21.1.2022 l'affidamento di anticipazione su conto di tesoreria nr. 1/460/71068/5 fissa un nuovo fido pari a euro 650.000 con scadenza 30.06.2022.

Il fido precedentemente assegnato fino al 31.12.2021 risultata essere pari a euro 965.303.

Conflitto Russia-Ucraina

Il conflitto militare tra Russia e Ucraina scoppiato a fine febbraio non avrà impatti diretti da un punto di vista economico e finanziario.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) ricevute dalle pubbliche amministrazioni. L'azienda ha ottenuto dall'Ente di riferimento € 137.800 per quale trasferimento dei costi sociali sostenuti dall'azienda, oltre € 12.362 quale contributo in conto interessi dallo Stato

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

copertura per € 78.669,55 con utilizzo della riserva destinata

copertura mediante utilizzo della riserva facoltativa per la residua parte di € 28.628,71

Agrate Brianza, 13/5/2022

L'Organo Amministrativo

GALANTE SALVATORE



Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Galante Salvatore in qualità di Legale Rappresentante della Società AZIENDA SPECIALE SERVIZI DI AGRATE BRIANZA . consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, la corrispondenza delle copie dei documenti allegati alla presente pratica con i documenti conservati agli atti della Società e conferma inoltre che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa, è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati c/o la Società.

Galante Salvatore

Imposta di bollo assolta in modo virtuale, autorizzazione CCIAA Metropolitana di Milano, Monza Brianza e Lodi n. 108375/2017 del 28/07/2017.